DISPOSIZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI DISPENSARI FARMACEUTICI PERMANENTI

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

La Regione Emilia-Romagna sostiene, attraverso la concessione di un contributo economico, i dispensari permanenti di cui all'art. 8 della LR 2/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- ubicati all'interno del territorio regionale, anche se gestiti da farmacia di altra regione;
- ubicati ad una distanza maggiore o uguale a 5 km rispetto alla farmacia più vicina;
- ubicati in località con popolazione uguale od inferiore a 1.000 abitanti (dato di fonte comunale al 1° gennaio dell'anno di riferimento della concessione del contributo);
- aventi un orario minimo di apertura inferiore a 36 ore settimanali;
- aperti e gestiti dal medesimo titolare di farmacia dal momento della presentazione della domanda di concessione del contributo fino al momento della concessione del contributo stesso.

Il contributo costituisce aiuto di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis" e quindi può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile varia in relazione all'orario minimo di apertura settimanale del dispensario, come indicato nella seguente tabella:

CONTRIBUTO	ORARIO MINIMO SETTIMANALE DI APERTURA
euro 10.000,00	≥10 e < 36 ore settimanali
euro 7.500,00	> 5 e < 10 ore settimanali
euro 5.000,00	≤ 5 ore settimanali

- Al fine di un'ottimale gestione delle risorse disponibili, sono disciplinati i seguenti due casi:
- a) il caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili, sia inferiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento: in tal caso le risorse residue vengono distribuite tra i dispensari ammessi al contributo in proporzione al contributo base

- spettante, fino ad un massimo del doppio del contributo base concesso;
- b) il caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili sia superiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento: in tal caso, occorre predisporre una graduatoria collocando i dispensari in ordine di popolazione crescente della località in cui è ubicato il dispensario e concedere il contributo seguendo l'ordine in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziate a bilancio. In caso di identica popolazione precede in graduatoria il dispensario più distante dalla farmacia aperta più vicina.

Nel caso in cui una stessa farmacia gestisca più dispensari farmaceutici permanenti, la stessa può ottenere un contributo per ciascun dispensario.

È altresì consentito il cumulo del contributo a sostegno dei dispensari farmaceutici permanenti con il contributo a sostegno delle farmacie rurali concesso ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. 2/2016.

PROCEDURA

AVVIO DELLA PROCEDURA

Ogni anno il responsabile del procedimento avvia la procedura volta all'erogazione del contributo a sostegno delle farmacie che gestiscono dispensari farmaceutici permanenti, mediante comunicazione inviata, di norma entro il mese di aprile, alle Aziende USL del territorio regionale contenente avviso e modulo di domanda.

L'avviso e il modulo di domanda sono altresì pubblicati sul portale della Regione Emilia-Romagna Salute (http://salute.regione.emilia-romagna.it) e trasmessi agli Ordini professionali dei farmacisti e alle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate.

Nel 2024, anno di prima attuazione della procedura per la erogazione di contributi ai dispensari farmaceutici permanenti, la procedura è avviata con le modalità sopra indicate successivamente all'adozione della delibera che approva il presente allegato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I titolari delle farmacie urbane o rurali che gestiscono dispensari ubicati nella regione Emilia-Romagna, in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo, presentano domanda all'Azienda

USL di riferimento¹ entro il mese di giugno, utilizzando la modulistica predisposta dal settore regionale competente.

Nel 2024, anno di prima attuazione della procedura per la erogazione di contributi ai dispensari farmaceutici permanenti, il termine per la presentazione della domanda potrà variare in relazione alla data di approvazione della delibera che approva il presente allegato.

Per le <u>farmacie pubbliche</u> il richiedente è il Sindaco pro tempore del Comune titolare (**non** il soggetto gestore dell'esercizio farmaceutico).

Per le <u>società titolari di farmacia</u>, il richiedente è il legale rappresentante della società.

La domanda deve essere trasmessa dal richiedente mediante posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda USL di riferimento.

Le domande spedite oltre il termine indicato o trasmesse con modalità diverse da quella indicata o non complete della copia di un documento di identità o riconoscimento valido del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il sottoscrittore della domanda disponga di firma digitale certificata) sono dichiarate irricevibili.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le Aziende USL, successivamente al termine di scadenza di presentazione delle domande, curano l'istruttoria delle domande pervenute, redigono sia l'elenco delle domande ammissibili al contributo indicando l'orario minimo settimanale di apertura del dispensario permanente da considerare per la determinazione del contributo, sia l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, trasmettono tempestivamente detti elenchi al settore regionale competente e comunicano agli interessati l'eventuale irricevibilità delle domande presentate.

Il responsabile del Settore regionale competente, sulla base delle istruttorie compiute dalle Aziende USL:

- procede alla formale ammissione delle domande e approva la graduatoria regionale per l'assegnazione dei contributi ai dispensari farmaceutici permanenti, redatta in ordine crescente di popolazione della località in cui è ubicato il dispensario (in caso di identica popolazione precede in graduatoria il dispensario più distante dalla farmacia aperta più vicina) e concede il contributo seguendo l'ordine in graduatoria;
- nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili, sia inferiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento,

 $^{^{1}}$ L'azienda Usl di riferimento viene individuata sulla base del Comune in cui è ubicato il dispensario

distribuisce le risorse residue tra i dispensari ammessi al contributo in proporzione al contributo base spettante, fino ad un massimo del doppio del contributo base concesso;

- nel caso in cui, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili in relazione all'orario minimo di apertura settimanale sia superiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento, concede il contributo seguendo l'ordine in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziate a bilancio;
- adotta i provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione delle somme alle Aziende USL interessate;
- comunica l'esito della procedura sia ai beneficiari del contributo che agli eventuali esclusi per esaurimento del fondo disponibile.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso ai titolari di farmacia che gestiscono dispensari permanenti viene successivamente erogato agli aventi diritto dalle Aziende USL competenti per territorio.

Prima di procedere all'erogazione del contributo l'Azienda Usl verifica che il dispensario, al momento dell'approvazione dell'atto di concessione del contributo da parte della Regione, fosse effettivamente aperto e gestito dal medesimo titolare di farmacia che aveva presentato domanda di concessione del contributo stesso.

CONTROLLI

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'assegnazione del contributo, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal titolare, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo titolare decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, nel caso in cui il contributo sia già stato erogato, l'Azienda USL procede al recupero di quanto erogato.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni possono essere reperite presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento.